

**FOSSOMBRONE**

# I 515 anni del Monte di Pietà

PESARO - Chi ha detto che i fondi antiusura siano una moderna invenzione per cercare di arginare il fenomeno dello strozzinaggio. A Fossombrone, già 515 anni fa esisteva una società - il Monte di Pietà - che venne istituito nel 1492 e tra i suoi scopi aveva l'intento di liberare i poveri dalla morsa degli usurai. Era il 1492, anche se i primi anni di vita dell'istituto caritativo videro il saccheggio delle truppe di Valentino e la dispersione dei patrimoni. Per quest'insieme di vicende l'effettivo inizio dell'at-

tività del Monte di Pietà viene datato nel 1507, quando il primo statuto venne formalmente approvato. E proprio nel 2007 ricorre da un lato, il cinquecentoquindicesimo anno dalla fondazione dell'istituto e, dall'altro, il cinquecentesimo anniversario dell'approvazione dello statuto. Ieri una conferenza stampa ha illustrato la celebrazione della Fondazione Monte di Pietà di Fossombrone che ha affermato il presidente Lorenzo Fiorelli - «ha ritenuto di dover celebrare queste ricorrenze al fine di

mettere in evidenza l'importanza ed il significato che l'istituzione per oltre mezzo millennio ha avuto nella storia e nella vita della comunità. Un'occasione anche per fare un bilancio del primo decennio di vita della Fondazione e del ruolo che essa ha assunto nel campo della cultura, dell'arte, dell'assistenza e della sanità della città di Fossombrone». E la celebrazione di domani sera (ore 21, Quadreria Cesarini) avrà come tema le opere d'arte conservate, acquistate o conservate a cura della Fondazione.

C.Sa.